

Codice DB0504

D.D. 30 giugno 2011, n. 496

Economia di spesa derivante dall'istituzione del Bollettino Ufficiale telematico. Introito euro 56.004,44 (cap. 39580/2011).

Premesso che il Bollettino Ufficiale Regione Piemonte – ai sensi della l.r. 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte” – ha terminato l’edizione cartacea a partire dal 1° febbraio 2011;

Considerato che – fino alla pubblicazione del Bollettino Ufficiale n. 4/2011 - la Ditta affidataria del servizio di stampa, incellophanatura e spedizione del Bollettino Ufficiale ha recapitato settimanalmente i fascicoli agli uffici delle Poste Italiane S.p.A. di Torino per la spedizione agli abbonati aventi diritto, e che il costo di tale spedizione era a carico dell’Amministrazione regionale, secondo quanto dichiarato con propria determinazione dirigenziale cod DB0504 n. 286 del 17.06.2009 con la quale si stabiliva di effettuare la spedizione alle condizioni tariffarie previste per il regime libero in “Abbonamento Postale Stampe Periodiche” (ai sensi della nota delle Poste Italiane S.p.A. del 05.05.2009 protocollo CB-NO0909/2009 con la quale inoltre si dichiarava l’apertura del libretto intestato al Bollettino Ufficiale n. 1297/L-Cod SAP 30039220-001);

Considerato che, poiché le modalità di pagamento del servizio richiedevano il versamento anticipato sul c.c.p. n. 598102 intestato a Poste Italiane S.p.A. Torino CMP Romoli – Abbonamento Postale, sono state adottate opportune e periodiche determinazioni dirigenziali di impegno;

Considerato che su tale conto è stato necessario mantenere un deposito tale da garantire che il servizio in oggetto avvenisse settimanalmente, in modo continuativo e regolare, in quanto il servizio amministrazione delle Poste Italiane CMP Torino Romoli di via Reiss Romoli 44/11 provvedeva ad addebitarvi la relativa spesa, circostanza che si è verificata fino all’ultima spedizione, effettuata in data 27/01/2011 (BU n. 4/2011);

Considerato che la Redazione del Bollettino Ufficiale ha sistematicamente effettuato il monitoraggio del servizio e della situazione contabile;

vista la nota delle Poste Italiane S.p.A. del 29/06/2011 relativa alla comunicazione del credito residuo a favore della Regione Piemonte pari a €56.004,44;

Stabilito che Poste Italiane – come da nota suindicata - provvederà ad effettuare il rimborso della somma dovuta mediante bonifico alla TESORERIA REGIONE PIEMONTE UNICREDIT BANCA Via Garibaldi, 2 10122 Torino n. c/c/b 40777516 ABI 02008 CAB 01044 CIN V IBAN IT/94/V/02008/01044/000040777516 e che la somma verrà introitata al capitolo 39580 “Entrate varie ed eventuali” del bilancio per l’esercizio finanziario 2011;

tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.;

visto l’art. 17 della LR n. 23/2008;

vista la l.r. n. 7/2001;

determina

1) di dare atto che – a seguito della l.r. 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte” – il Bollettino Ufficiale ha terminato l’edizione cartacea a partire dal 1° febbraio 2011 e che conseguentemente la pubblicazione non è stata più inviata agli abbonati tramite il servizio di Poste Italiane S.p.A.;

2) di dare atto che la Regione Piemonte ha diritto di recuperare da Poste Italiane S.p.A. la somma di €56.004,44, relativa al credito formatosi - a seguito della cessazione della spedizione del Bollettino Ufficiale alle condizioni tariffarie previste per il regime libero in “Abbonamento Postale Stampe Periodiche” - confrontando i versamenti effettuati e la spesa realmente sostenuta fino al 27/01/2011 (data della spedizione dell’ultimo BU cartaceo);

3) di accertare l’introito della somma di €56.004,44 che Poste Italiane S.p.A. verserà alla Tesoreria Regione Piemonte così come indicato in premessa, dando atto che tale somma verrà introitata al capitolo 39580 “Entrate varie ed eventuali” del bilancio per l’esercizio finanziario 2011.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

Il Dirigente
Roberto Falco